

| | | |
|--------------------------------|--------|-----|
| Bombardieri | ducati | 400 |
| Spexe extraordinarie | » | 150 |

Summa summarum ducati 47723

117

Dil meze di mazo 1510.

A di primo in Colegio. Intronò capi di X sier Batista Morexini, sier Piero Querini et sier Alvixe Emo, stati altre fiata.

Veneno do cavalieri di Rhodi con uno breve dil papa, di 5 april, et una lettera di domino Fabricio del Careto, procurator di l'hordine Hierosolimitano, drizata a la Signoria nostra. I qualli venuti dentro e sentati apresso il principe, e leto il breve e la lettera per il qual il papa prega la Signoria voy dar a questi do cavalieri favor in recuperar i beni di quel domino Andrea di Martini prior di Hongaria et cavalier rodiano morto, li qualli vengono a la religione, e cussi scrive ditto comandator domino Fabricio. Poi uno di l'horo parlono pregando la Signoria in quello li achaderà voj darli ajuto. Il principe li fe careze et disse si faria ogni cossa quando l'achaderà, e cussi tolseno licentia. La nome l'horo è domino Gregorio Marchini el cavalier e l'altro domino Francesco Pollo de Colta *etiam* cavalier rodiano.

Vene Chiapin Vitello conduto con la Signoria nostra, qual sentato a presso il principe disse: la compagnia doveria parte za esser a Ravena, Zervia et per li passi; e fo ordinato mandarli barche a levar, et scritto a Chioza mandi dite barche *etc.* Poi disse che si oferiva far da 1000 buoni fanti a Civita di Castello soto quelli capi lui darano, e farà lui securtà e saranno valentissimi e fedelli, e sa quello el dice, è ben armati, e verano in qua con meza paga. Fo laudato di questo per il principe e ditoli si consegnieria.

Veneno li governadori de l'intrade, et feno balotar cinque a la stajera, qualli presentono per aspetative et rimaseno. *Item*, feno balotar certo incanto per incantar le tre per 100, acciò si trovi meglio il dazio, et fu preso. Se intese esser zonto a Lio il Vanisa con li soi 28 cavali, et avanti eri ne zonse cavali 42, sichè in tutto sono cavali 70 turchi, il forzo venuti di Poliza et sono a Lio. Fo ordinato a Francesco Duodo rasonato li fazi passar su Lio e con le barche mandarli a Margera, et Vanissa vegnirà doman in Colegio, acciò vadino in Campo.

Fo parlato di armar fuste e brigantini per assecurar le boche di Po per queste barche con la compagnia Vitella che vien, e fo terminato mandar la sovenzion presa a la galia Capella è a Chioza, e ducati

300 di sovenzion a la galia dil provedador di l'armada è li pur a Chioza: in tutto ducati 1500, et cussi fo balotado.

Item, fo leto alcune lettere di Campo, ma sopravene di le altre di Campo di gran importantia, drezzate ai capi di X, et cussi mandati tutti fuora fono lecte, et za era sta sonà gran Consejo, ma fu disfnesso e fato pregadi per esser cossa e avisi di grandissima importantia, *adeo* il Colegio era molto di mala voja e a tuta la terra parse di novo tal cossa, *tamen* importano assai.

Di Campo, di sier Andrea Griti, proveditor zeneral, da San Bonifazio, di eri, hore 20. Tre lettere. Il sumario è che si provedi e si mandi danari, e scrive quello bisogna e la quantità, e à mandato exploratori, e li aspeta, e che in Valle de Caurin come scrisse erano venuti 400 cavali alemani, ma poi intese esser la compagnia dil Sagramoso Visconte che ussita di Verona è venuta li; e di Verona à le preparatione scrite l'altro eri si fa, e che francesi e spagnoli doveano ussir da l'altro canto risonano per più vie che dieno venir a Campo a Lignago e si fa in Verona preparatione di pan. *Item*, scrive altre occorrentie di Campo. *Item*, dil ritorno di una spia la qual è stata a Brexa, e par non sia movesta molta *etc.* *Item*, per una altra lettera, manda una lettera auta di uno è a Lignago: li scrive aver certissimo che l'Campo francese dia vegnir a Lignago, e si fa la massa a Montechiari e Manerbe, e il re di Franza harà in Campo lanze 1500 e fanti 18 milia, et che la marchesana di Mantova à fato comandamento a tutti li soi di là di Po sgombrino e vengino di qua di Po, per questi francesi che vieneno e voleno meter di mezzo el nostro Campo, e verano a passar Po a Hostia poi a Lignago.

Item, el proveditor scrive si voria far scriver di questo al marchexe e a la marchesana. *Item*, tien a Lignago sia stà provisto *etc. ut in litteris.*

Di Lignago, dil proveditor Piero Marcello, proveditor zeneral, di ultimo. Primo consultatione fate con sier Zuan Paulo Gradenigo, è venuto di la Badia li, zercha tajar sul Polesene per assecurarsi. *Item*, scrive bisogna stropar certa rota e cussi farà e alcuni dogali, perchè se impiriano e non saria il bisogno, et avisa se li mandi quanto à rechiesto e li murari et manoali. *Item*, lui proveditor ritorna in Campo, à ordinato li repari, et è venuto quel Anzolo Maria da Rezo contestabele li con fanti *Item*, scrive bisogna danari e se li provedi e questo non manchi per tenir quelli soldati ben contenti. *Item*, che Latanzio da Bergamo è stato li con lui, ordinato